



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL
CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93;

VISTA la Decisione n. 768/2008/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 relativa a un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la decisione 93/465/CEE;

VISTA la Direttiva 2014/33/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 per l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli ascensori e ai componenti di sicurezza per ascensori (rifusione);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162 e s.m.i. *“Regolamento recante norme per l'attuazione della Direttiva 2014/33/UE, relativa agli ascensori ed ai componenti di sicurezza degli ascensori, nonché per l'esercizio degli ascensori”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 134 del 10 giugno 1999;

VISTO l'articolo 4 della Legge 23 luglio 2009, n. 99 *“Disposizioni in materia di sviluppo e internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia.”*, recante disposizioni al fine di assicurare la pronta *“Attuazione del capo II del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per la commercializzazione dei prodotti”*;

VISTO il Decreto interministeriale 22 dicembre 2009 *“Prescrizioni relative all'organizzazione ed al funzionamento dell'unico organismo nazionale*

italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento in conformità al regolamento (CE) n. 765/2008”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 20 del 26 gennaio 2010;

VISTO il Decreto interministeriale 22 dicembre 2009 “*Designazione di Accredia quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato*”;

VISTA la Convenzione del 6 luglio 2022, e in particolare l’art. 3, secondo cui il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali hanno rinnovato all’Organismo Nazionale Italiano di Accreditamento - ACCREDIA - il compito di rilasciare accreditamenti in conformità alle norme tecniche armonizzate e alle Guide europee di riferimento, ove applicabili, agli Organismi incaricati di svolgere attività di valutazione della conformità ai requisiti essenziali di sicurezza, compresa la direttiva 2014/33/UE sopra citata;

VISTO il Decreto Legge n. 173 dell’11 novembre 2022 “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei ministeri”, convertito con modificazione dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204, con cui è stata modificata la denominazione del Ministero dello Sviluppo Economico in Ministero delle imprese e del Made in Italy;

VISTO il Decreto di autorizzazione per lo svolgimento dell’attività di valutazione della conformità CE ai sensi della Direttiva 2014/33/UE, a favore della società **ANCCP Certification Agency S.r.l.**, con sede legale in Via dello Struggino, 6 – 37121 Livorno (LI), emanato da questa Direzione Generale in data 19/03/2021, con scadenza del **07/04/2025**;

ACQUISITA la Delibera del 13 gennaio 2023 (DC2023UTL002), del Comitato Settoriale di Accreditamento AR operante presso Accredia, Prot. DGMCTCNT 012776, con la quale è stata accolta la richiesta dall’Organismo **ANCCP Certification Agency S.r.l.** di rinuncia all’accreditamento, di cui al relativo certificato n. 0149 PRD, in scadenza il 07/04/2025;

VISTA l’istanza pervenuta in data 18/01/2023 prot. 014684 dell’Organismo notificato **ANCCP Certification Agency S.r.l.** con la quale rinuncia all’autorizzazione ministeriale a partire dal **13 gennaio 2023** per lo svolgimento dell’attività di certificazione CE e di verifica, ai sensi della Direttiva 2014/33/UE;

RITENUTO necessario revocare il Decreto ministeriale di autorizzazione del 19/03/2021, già adottato in favore dell’Organismo **ANCCP Certification Agency S.r.l.** per effetto delle determinazioni assunte con delibera CSA AR del 13 gennaio 2023;

VISTA la Legge 6 febbraio 1996, n. 52, “*Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1994*” e successive modificazioni e integrazioni, in particolare l’art. 47, commi 2 e 4 secondo cui le spese, sulla base dei costi effettivi dei servizi resi, relative alle procedure finalizzate all’autorizzazione degli organismi ad effettuare le procedure di

certificazione e ai successivi controlli sono a carico degli organismi istanti;

VISTO l'art. 30, comma 4 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, che stabilisce che gli oneri relativi a prestazioni e a controlli da eseguire da parte di uffici pubblici, ai fini dell'attuazione delle disposizioni dell'Unione europea, sono a carico dei soggetti interessati, secondo tariffe determinate sulla base del costo effettivo del servizio reso;

VISTO il Decreto interministeriale del 28 gennaio 2022 di individuazione delle tariffe da corrispondere al Ministro dello Sviluppo Economico e al il Ministro del lavoro e delle politiche sociali da parte degli Organismi di certificazione della conformità per la Direttiva macchine 2006/42/CE, per il Regolamento (UE) 2016/425 sui dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) e per la Direttiva Ascensori 2014/33/UE;

ACCERTATO l'avvenuto pagamento in data 17/01/2023 per l'importo di euro 222,92, relativo alla tariffa dovuta al Ministro delle Imprese e del Made in Italy, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del citato sopra citato decreto;

ACCERTATO, inoltre l'avvenuto pagamento in data 17/01/2023 per l'importo di euro 41,98, relativo alla tariffa dovuta al Ministero del lavoro, ai sensi, dell'art. 3 del comma 3 del citato decreto;

SENTITO il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in ottemperanza al disposto di cui all'articolo 9, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162

DECRETA

Art.1

1. L'autorizzazione alla certificazione adottata il 19 marzo 2021 a favore dell'Organismo **ANCCP Certification Agency S.r.l.** (P.IVA 01749130496) con sede legale in Via dello Struggino, 6 – 37121 Livorno (LI), per effetto delle determinazioni assunte con Delibera di Accredia, è revocata a far data dal **13 gennaio 2023**.

Art. 2

1. La presente revoca, di cui al precedente articolo, è notificata alla Commissione europea nell'ambito del sistema informativo NANDO (New Approach Notified and Designated Organisations).

Art. 3

1. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, è pubblicato e consultabile sul sito istituzionale del Ministero delle imprese e del made in Italy (www.mise.gov.it); sezione "*Mercato*", area "*Normativa tecnica*", voce "*Organismi di valutazione delle conformità*", accedendo "*Consulta la banca dati*".

IL DIRETTORE GENERALE
(*Avv. Loredana Gulino*)